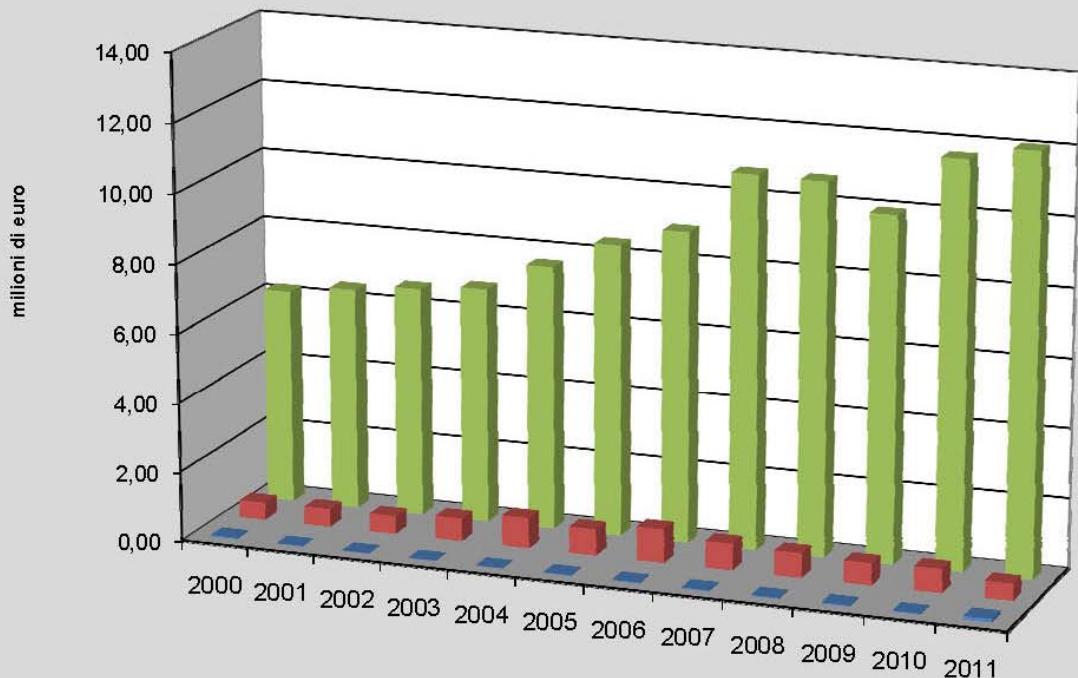


**FONDI SPECIALI
PRESTAZIONI PER INVALIDITA' TEMPORANEA**



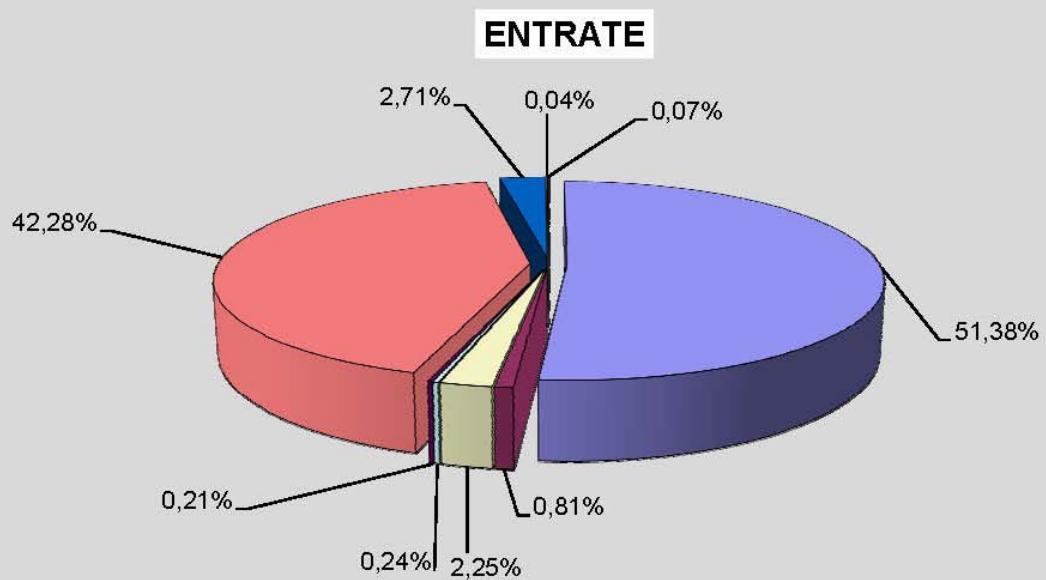
■ Fondo Specialisti Esteri ■ Fondo Ambulatoriali ■ Fondo Medicina Generale

PAGINA BIANCA

RIEPILOGO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE DEI FONDI

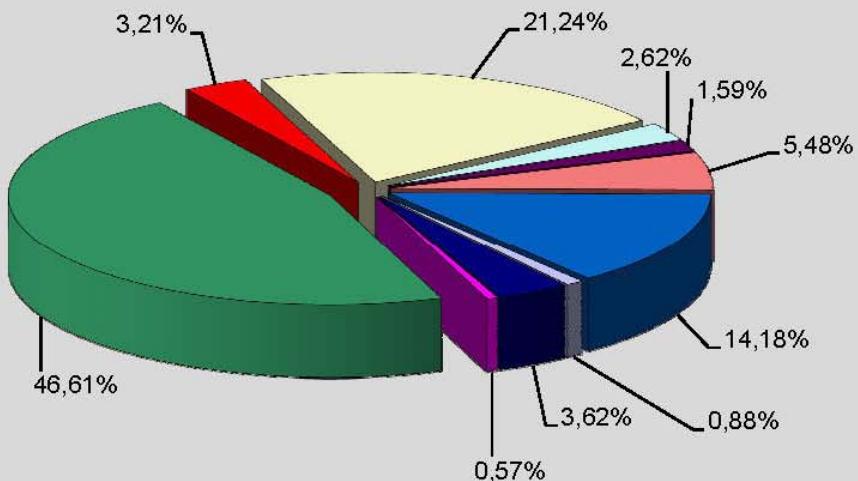
PAGINA BIANCA

FONDO DI PREVIDENZA GENERALE

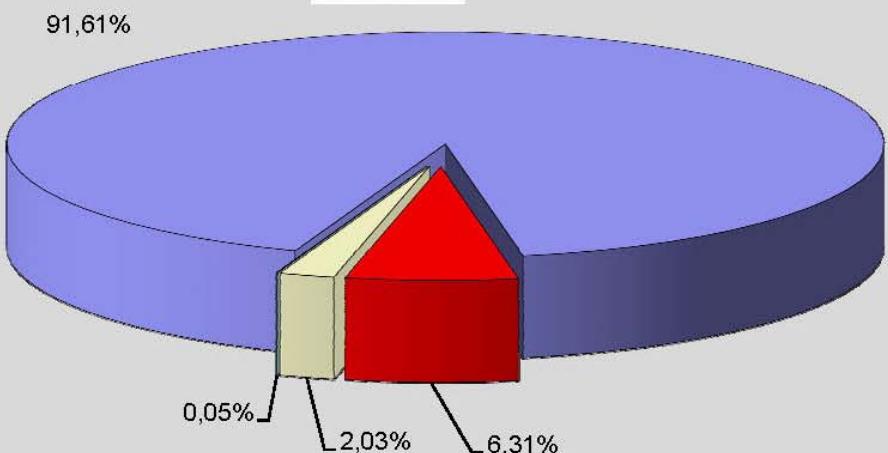


- | | |
|---|---|
| ■ Contributi "Quota A" | ■ Trasferimento da altri enti per ricongiunzioni (e relativi interessi) |
| ■ Contributi per maternità | ■ Contributi di riscatto (e relativi interessi) "Quota A" |
| ■ Sanzioni e interessi | ■ Contributi commisurati al reddito professionale "Quota B" |
| ■ Contributi di riscatto (e relativi interessi) "Quota B" | ■ Contributi su compensi amm.ri Enti locali |
| ■ Sanzioni e interessi | |

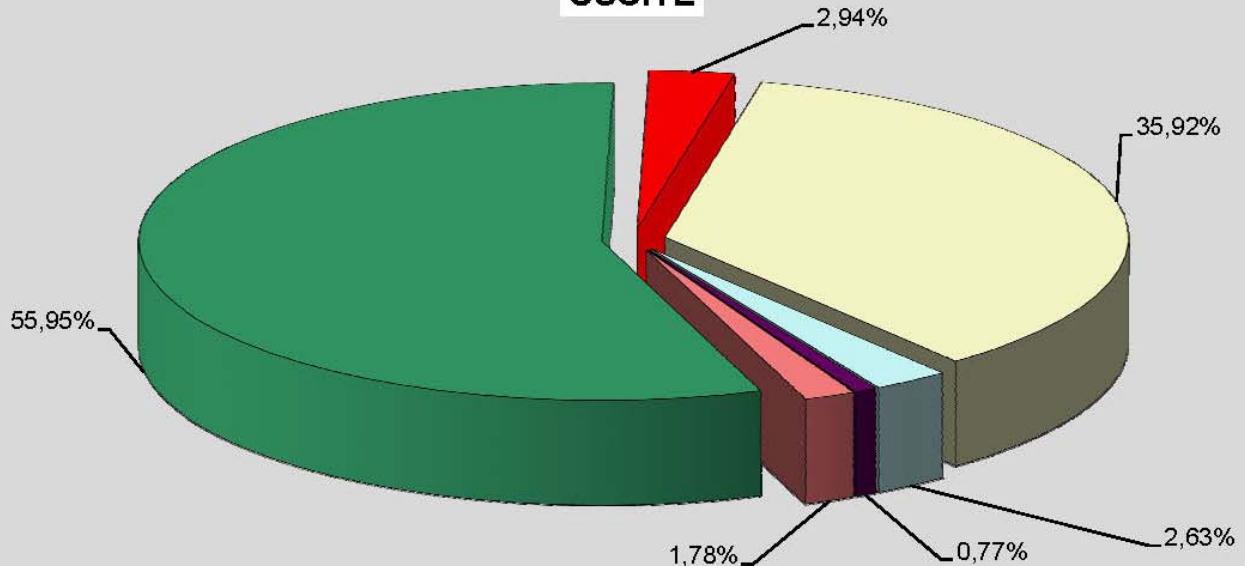
USCITE



- | | | |
|---------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|
| ■ Pensioni ordinarie "Quota A" | ■ Pensioni per invalidità "Quota A" | ■ Pensioni a superstiti "Quota A" |
| ■ Prestazioni assistenziali "Quota A" | ■ Integrazione al minimo | ■ Indennità di maternità |
| ■ Pensioni ordinarie "Quota B" | ■ Pensioni per invalidità "Quota B" | ■ Pensioni a superstiti "Quota B" |
| ■ Prestazioni assistenziali "Quota B" | | |

FONDO MEDICI MEDICINA GENERALE**ENTRATE**

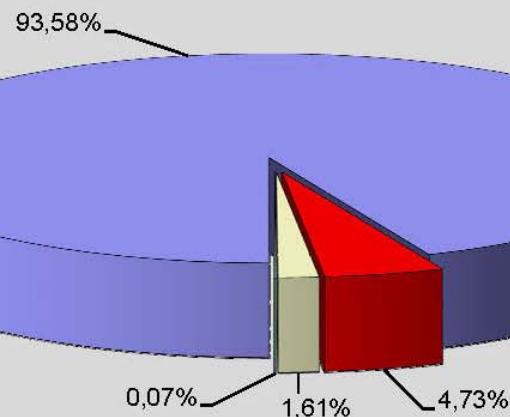
- Contributi ordinari
- Contributi di riscatto e interessi
- Contributi per ricongiunzione attiva e relativi interessi
- Sanzioni e penalità

USCITE

- Pensioni ordinarie
- Pensione per invalidità
- Indennità in capitale
- Ricongiunzioni passive
- Pensioni a superstiti
- Invalidità temporanea

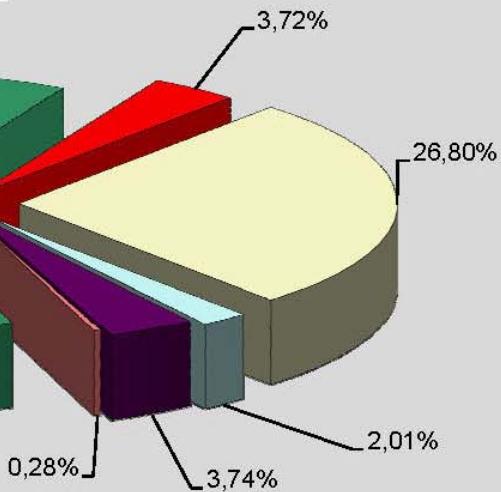
FONDO DEGLI SPECIALISTI AMBULATORIALI

ENTRATE



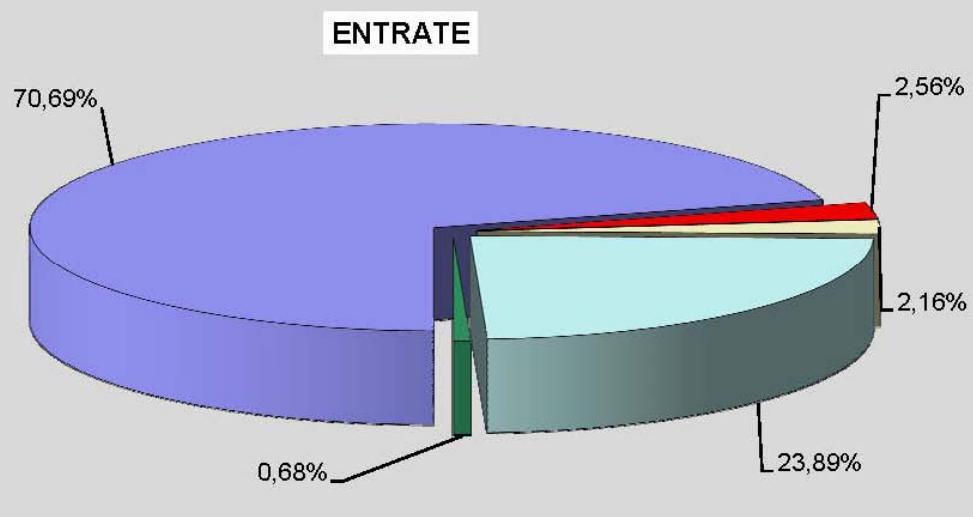
- Contributi ordinari
- Contributi di riscatto e interessi
- Contributi per ricongiunzione attiva e relativi interessi
- Sanzioni e penalità

USCITE

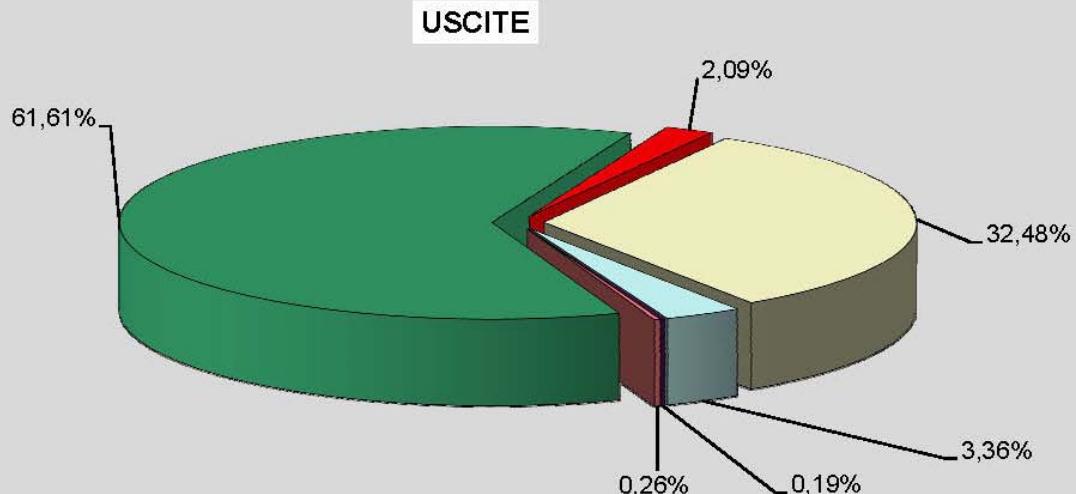


- Pensioni ordinarie
- Indennità in capitale
- Pensione per invalidità
- Ricongiunzioni passive
- Pensioni a superstiti
- Invalidità temporanea

FONDO DEGLI SPECIALISTI ESTERNI



- Contributi ordinari
- Contributi per ricongiunzione attiva e relativi interessi
- Contributi da società accreditate con il SSN
- Sanzioni e penalità



- Pensioni ordinarie
- Indennità in capitale
- Pensione per invalidità
- Ricongiunzioni passive
- Pensioni a superstiti
- Invalidità temporanea

Ripartizione tra i singoli Fondi di Previdenza dei proventi e degli oneri

Come di consueto l'Ente, per dare evidenza ai risultati dei diversi Fondi, in cui è articolata la gestione previdenziale, ha compilato, come allegati al bilancio ufficiale, conti economici separati in cui i risultati delle gestioni previdenziali (entrate contributive e spese per prestazioni previdenziali ed assistenziali) sono stati integrati con i risultati della gestione amministrativa e patrimoniale unitaria (proventi patrimoniali nonché spese di gestione ed oneri amministrativi) ripartendo questi ultimi secondo criteri stabiliti dal Comitato Direttivo del 4 giugno 1998 con deliberazione n. 63/98.

Per calcolare la partecipazione di ciascun Fondo al patrimonio sono stati presi a base gli accantonamenti a riserva.

Per quantificare l'ammontare annuo del patrimonio immobiliare è stato adottato un metodo di "stima statistica" che si basa sulla misura delle superfici in proprietà e sul prezzo medio delle stesse.

Il prodotto dell'una per l'altro fornisce il valore corrente, in ciascun anno, del patrimonio immobiliare a cui è stato aggiunto il valore degli investimenti mobiliari per ottenere il valore annuo del patrimonio totale.

La logica della ripartizione del patrimonio in funzione del contributo annuo di ciascun Fondo comporta che, in presenza di apporti percentualmente sbilanciati rispetto alle singole quote di proprietà, si attui una compensazione degli sbilanci attraverso riattribuzioni delle quote proprietarie (ad esempio il Fondo in disavanzo, finanziato, quindi, con l'avanzo di altri, salda il suo debito con una diminuzione proporzionale ad esso della sua quota di proprietà del patrimonio, e viceversa).

L'equità del criterio adottato si fonda sulla omogeneità dei parametri e mette in evidenza la natura solidale della gestione patrimoniale, fornendo altresì utili stimoli alla riflessione sulle politiche di migliore allocazione dei capitali.

Per il 2011 sono state calcolate le nuove quote di partecipazione di ciascun Fondo al patrimonio comune, tenendo conto degli avanzi e/o disavanzi di ciascun Fondo e rielaborando i numeri indici dei prezzi degli immobili.

Le quote percentuali di partecipazione al patrimonio comune ad inizio d'anno, e cioè 31 dicembre 2010 sono risultate le seguenti:

Fondo di previdenza generale quota "A"	16.421	(nell'anno precedente 16.551)
Fondo di previdenza della libera professione		
quota "B" del Fondo generale	25,570	(" " " 25,627)
Fondo di previdenza medici med.generale	42,250	(" " " 41,540)
Fondo di previdenza special.ambulatoriali	14,349	(" " " 14,614)
Fondo di previdenza specialisti esterni	1,410	(" " " 1,668)

Le somme da ripartire sono esposte nel seguente prospetto:

proventi patrimoniali	€	456.911.123
oneri della gestione patrimoniale	€	296.392.052
(comprensivi del 25% delle spese per il personale e del 10% delle spese per il Centro elaborazione dati)		
oneri finanziari	€	25.140.853
oneri fiscali	€	72.525.303
spese per gli Organi amministrativi e di controllo	€	3.915.510

Il Comitato Direttivo, con la medesima deliberazione n. 63 del 4.6.1998, ha anche stabilito che le spese generali di amministrazione (pari a € 43.628.399 nell'esercizio 2011), sono ripartite tra i Fondi in proporzione alla somma del numero dei contribuenti e del numero delle prestazioni erogate, riducendo alla metà il numero dei contribuenti al Fondo di previdenza generale quota "A" in ragione dei compiti di utilità comune a tutti i Fondi svolti dal Fondo medesimo. Le spese specificatamente sostenute per ciascun Fondo vengono invece direttamente ad essi attribuite (spese di funzionamento dei Comitati Consultivi, compensi agli esattori, spese postali, spese per la redazione dei Bilanci tecnici). Tali oneri di diretta imputazione ammontano nell'esercizio 2011 a complessive € 3.629.823, di cui € 2.563.672 per compensi agli esattori, € 25.166 per rilevazioni tecnico-attuariali e spese MAV ed € 2.394 per oneri conseguenti alla rideterminazione dei crediti da ricongiunzione, imputate al Fondo di previdenza generale quota "A".

Le residue € 1.038.591 sono imputate come segue:

- Al Fondo della libera professione quota "B" del F/Generale € 520.503
- Al Fondo di previdenza medici di medicina generale € 262.103
- Al Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali € 150.246
- Al Fondo di previdenza specialisti esterni € 105.739

In tali importi sono comprese le spese di funzionamento dei Comitati consultivi (€ 426.354 complessivi), le spese per la fornitura, stampa e spedizione del modulo per la comunicazione dei redditi di natura professionale degli iscritti al Fondo della libera professione "Quota B" del Fondo Generale (€ 175.659), i costi addebitati dalla Banca Popolare di Sondrio per l'invio dei MAV relativi alla riscossione dei contributi del Fondo medesimo (€ 260.835), quelle relative alla redazione di schede tecnico-attuariali (€ 72.692) e quelle relative alla rideterminazione dei crediti da ricongiunzione (€ 103.051).

Dopo aver ripartito tra i singoli Fondi di previdenza esistenti ad inizio d'anno (al 31.12.2010) – secondo le percentuali di partecipazione al patrimonio comune aggiornato a quella data con i criteri indicati dal Prof. Tamburini - i proventi e le plusvalenze, le spese per la gestione patrimoniale, per gli oneri finanziari e fiscali e quelle generali di amministrazione dell'esercizio, viene determinato l'avanzo o disavanzo economico 2011 di ciascun Fondo

	Avanzo economico 2011
Fondo di Previdenza Generale Quota "A"	161.185.748
Fondo Prev. Libera profess. Quota "B"	282.524.021
Fondo di Previdenza Medici Med. Generale	525.420.530
Fondo di Previdenza Specialisti ambulatoriali	132.204.041
Fondo di Previdenza Specialisti esterni	-16.102.683
Total	1.085.231.657

Il saldo negativo del Fondo Specialisti esterni relativo all'anno 2011 è finanziato per l'importo di € 6.039.675 dalla riserva del Fondo al 31.12.2010. In relazione alle modalità di copertura della residua quota, pari a € 10.063.008, il Consiglio di amministrazione dell'Ente, tenuto conto dei principi di solidarietà categoriale che improntano i sistemi previdenziali dei liberi professionisti, già ampiamente riconosciuti anche in sede di giurisprudenza costituzionale (in materia di contribuzione ENPAM, cfr. Sentenze C.Cost. n.707/1988, n.88/1995), ha stabilito i criteri di ripartizione di detto onere fra i diversi Fondi gestiti.

Conformemente ai principi di solidarietà sanciti con la riforma dei regolamenti dei Fondi approvata dai competenti Organi Statutari nel mese di marzo 2012 e visti gli articoli 1 e 6 dello Statuto della Fondazione, il criterio da adottare per la ripartizione del suddetto onere residuo è stato individuato nell'imputazione di una quota dello stesso alle altre gestioni in rapporto alla percentuale di partecipazione di ciascuna alla riserva patrimoniale comune. Resta inteso, che eventuali futuri saldi positivi del Fondo Specialisti Esterni verranno ridistribuiti fino a concorrenza di quanto anticipato, con un criterio proporzionale alla quota percentuale di anticipazione di ciascun Fondo.

L'applicazione di tale criterio determina i seguenti risultati in termini di effettiva incidenza della variazione della partecipazione alle riserve da parte dei singoli Fondi per l'anno 2011.

	Avanzo economico 2011	Partecipazione all'onere residuo del Fondo Specialisti esterni	Effettiva variazione delle riserve al 31.12.2011
Fondo di Previdenza Generale Quota "A"	161.185.748	-1.861.349	159.324.399
Fondo Prev. Libera profess. Quota "B"	282.524.021	-2.952.418	279.571.603
Fondo di Previdenza Medici Med. Generale	525.420.530	-3.857.522	521.563.008
Fondo di Previdenza Specialisti ambulatoriali	132.204.041	-1.391.719	130.812.322
Fondo di Previdenza Specialisti esterni	-16.102.683	10.063.008	-6.039.675
TOTALE	1.085.231.657	0	1.085.231.657

Alla luce di quanto sopra esposto le riserve di ciascun Fondo al 31/12/2011 sono così costituiti:

	Riserve 31.12.2010	Effettiva variazione delle riserve al 31.12.2011	Tot. Generale Fondi
Fondo di Previdenza Generale Quota "A"	2.115.509.046	159.324.399	2.274.833.445
Fondo Prev. Libera profess. Quota "B"	3.355.558.438	279.571.603	3.635.130.041
Fondo di Previdenza Medici Med. Generale	4.384.251.335	521.563.008	4.905.814.343
Fondo di Previdenza Specialisti ambulatoriali	1.581.752.979	130.812.322	1.712.565.301
Fondo di Previdenza Specialisti esterni	6.039.675	-6.039.675	0
TOTALE	11.443.111.473	1.085.231.657	12.528.343.130

GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEGLI INVESTIMENTI

Patrimonio mobiliare

L'attività del patrimonio mobiliare si articola in due diverse gestioni degli strumenti finanziari: quella operata direttamente dalla Fondazione e quella affidata a gestori del portafoglio esterni (Sim e Banche).

Come già illustrato nella Relazione sulla Gestione, in merito al nuovo modello organizzativo e di governante proposto avendo come linea guida la relazione del Prof. Mario Monti del 20/5/2011, la Fondazione ha deliberato in data 10 e 24 giugno 2011 il proprio modello incidendo nell'assetto della nuova struttura.

Tra le attività espletate nel corso dell'esercizio 2011, tenendo presente che al servizio investimenti mobiliari è stato assegnato un nuovo dirigente a far data dal 1/11/2011, rientrano quelle dedicate ad alcune negoziazioni effettuate su strumenti obbligazionari strutturati presenti nel portafoglio immobilizzato.

Esse riguardano:

Il titolo Dexia Credit Local Dcl Cms Tarn 2007 – 2022 XS0297117805 da 35 milioni di euro, che prevedeva per contratto una clausola di rimborso anticipato, da rendersi effettiva nel momento in cui la somma delle cedole maturate dalla nota avesse raggiunto il 26% del nominale. Tale valore è stato raggiunto a seguito della cedola incassata il 03 maggio 2011, pari al 12.44%, che portando il totale delle cedole pagata a 28.19% (9.866.150 euro) ha fatto scattare la clausola di rimborso anticipato di cui sopra.

Per il titolo Anthracite linked to Tarchon euro 45 milioni, la garanzia del capitale per il quale era stata originariamente prestata dal Gruppo Lehman. Con il fallimento del Gruppo, il titolo è venuto a mancare della garanzia stessa. Il valore complessivo degli asset sottostanti al 30 luglio 2011 della nota era pari a circa il 76,95% del capitale investito, ossia pari ad euro 34.628.690, ammontare comprensivo del valore delle cosiddette side pocket (quote del fondo Tarchon il cui rimborso, a seguito della crisi del 2008, è stato bloccato dal fondo stesso), il cui valore di mercato corrisponde ad euro 4.341.147 circa.

Lo smontaggio della nota Anthracite il cui valore era rappresentato pressoché interamente da liquidità, ha trasferito sui bilanci dell'Ente le attività residue del veicolo dismesso. Oltre all'incasso di 30.381.252,40 euro del 23 dicembre 2011, sono state assegnate 40.311,52 quote del fondo side Pocket Anthracite che sono state valutate poco più di 4.3 milioni di euro il 31 dicembre 2011. Inoltre è stato ottenuto il trasferimento del credito nei confronti del fallimento Lehman. Pertanto abbiamo è stato possibile fare richiesta di sostituire il nome di Anthracite con la Fondazione Enpam nell'ammissione al passivo.

Inoltre, sono state effettuate negoziazioni con controparti bancarie relativamente al titolo obbligazionario Irish Life 2001-2011 18 milioni di euro, per il cui emittente, Irish Life & Permanent, la Repubblica d'Irlanda aveva previsto interventi volti a ristrutturarne il debito, a seguito dei risultati degli stress-test sugli istituti finanziari indetti dall'Ecofin. In base a tali risultati, Irish Life & Permanent era rientrata non tra le banche esposte al rischio sistematico, per le quali era previsto un salvataggio d'urgenza (come Allied Irish Bank e Bank of Ireland) ma tra quelle per le quali era comunque necessario intervenire con provvedimenti mirati sul debito, anche con la previsione della partecipazione degli investitori. Fino a quel momento l'istituto non aveva mai evidenziato particolari difficoltà relativamente alla propria solidità patrimoniale, avendo effettuato una ripatrimonializzazione a seguito degli stress test del 2010 per la prima volta, e con l'esclusivo utilizzo di mezzi propri.

Le negoziazioni svolte dall'Ente hanno comportato il coinvolgimento di più controparti nella presentazione di offerte di acquisto, e si sono concluse con la cessione del titolo ad un prezzo di 28%, a fronte del prezzo di riacquisto che l'emittente aveva proposto a tutti gli obbligazionisti, pari al 20%. Per questo titolo era già stato effettuato un accantonamento al fondo oscillazione pari al 65% del valore nominale.

A settembre 2011 sono stati inoltre alienati due titoli che erano indirettamente legati al Gruppo Lehman: Saphir Classe A3 XS0248509357 da 20 milioni di euro, e Saphir Classe A4 XS0261327034 da 15 milioni di euro. A seguito di negoziazioni i titoli sono stati rivenduti alla società controllata dalla curatrice del fallimento Lehman responsabile per il recupero delle attività ed il prezzo di cessione è stato superiore al valore del titolo iscritto in bilancio, al netto della svalutazione già effettuata negli esercizi precedenti.

Questa strategia transattiva ha permesso all'Ente il recupero in tempi brevi degli asset in quanto ha lasciato l'onere di negoziare con la Depositaria ed il Trustee al Gruppo Lehman. Altre realtà italiane che hanno trovato l'accordo transattivo con il Gruppo Lehman ma che non hanno scelto di rivendere le note, ancora non hanno ottenuto i fondi a nove mesi di distanza.

In merito al patrimonio mobiliare affidato ai gestori, di seguito si espone la situazione degli investimenti nelle gestioni patrimoniali con separata evidenza del capitale affidato ad ogni singolo gestore al 31/12/2011 e relativo rendimento prodotto nell'anno.

Il capitale e rendimento sono stati estrapolati dai rendiconti ufficiali di ogni singolo gestore al 31/12/2011. In particolare, la voce relativa al capitale rappresenta il valore del patrimonio complessivo della gestione calcolato secondo le norme contenute nella delibera CONSOB n. 11522 del 01/07/98 all.5, in base a tale valore viene calcolato il rendimento da parte di ogni singolo gestore.

Nella voce relativa al capitale l'importo comprende, per ogni gestore, la liquidità ed il portafoglio titoli valorizzato al prezzo di mercato al 31/12/2011.

Tale valore, dunque, differisce dal valore di bilancio del patrimonio poiché, in quest'ultimo, i titoli in portafoglio devono essere valorizzati secondo il criterio del costo medio ponderato e non secondo il prezzo di mercato a fine esercizio.

Gestore	Data conferimento	Capitale conferito in Euro	Capitale netto al 31/12/11 da rendiconto in euro	Risultato di gestione netto dal conferimento	Anni	Rend/Bmk annuo su capitale medio investito		Rendimento 2011 in %	
						Rend	BMK	Rend	BMK
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	27/05/1998	599.161,58							
	14/07/1998	25.822.844,95							
	14/12/1998	3.816.544,91							
	16/03/1999	20.658.275,96							
	17/12/1999	16.240.290,19							
	31/05/2002	21.490.890,26							
	Totale	88.628.007,85	114.982.683,43	26.354.675,58	13,6	2,14%	3,00%	-3,20	-4,48
ANIMA SGR	12/03/1999	20.658.275,96							
(EX MONTE DEI PASCHI DI SIENA)	04/01/2000	38.601.619,96							
	17/08/2010	- 423.433,73							
	02/09/2010	- 9.696,36							
	20/09/2010	- 4.935,83							
	Totale	58.821.830,00	77.107.736,19	18.285.906,19	12,8	2,20%	3,50%	-1,29	0,21
PIONEER INVESTMENTS	24/02/1999	20.658.275,96							
	04/01/2000	12.902.948,72							
	27/12/2000	26.959.955,68							
	31/05/2002	21.519.034,75							
	13/06/2005	30.000.000,00							
	28/02/2009	- 121.646.000,00							
	31/12/2010	- 795.000,00							
	04/01/2011	- 300.000,00							
	19/08/2011	- 190.000,00							
	Totale	- 10.890.784,89	1.040.253,14	11.931.038,03	12,9	1,42%	N.D.	-5,06	N.D.
DUEMME SGR	19/03/1999	20.658.275,96							
	31/05/2002	42.691.909,18							
	01/06/2005	30.000.000,00							
	27/11/2009	15.000.000,00							
Totale		108.350.185,14	144.765.302,92	36.415.117,78	12,8	3,31%	4,10%	2,05	1,06

Gestore	Data conferimento	Capitale conferito in Euro	Capitale netto al 31/12/11 da rendiconto in euro	Risultato di gestione netto dal conferimento	Anni	Rend/Bmk annuo su capitale medio investito		Rendimento 2011 in %	
						Rend	BMK	Rend	BMK
EURIZON CAPITAL (IMI SANPAOLO)	19/03/1999	20.658.275,96							
	13/08/2002	21.694.023,74							
	27/11/2009	15.000.000,00							
	Total	57.352.299,70	73.998.610,39	16.646.310,69	12,8	2,82%	3,30%	-0,59	0,22
INVESCO	27/12/2005	43.576.000,00							
	11/01/2006	16.858.500,00							
	02/02/2007	20.000.000,00							
	Total	80.434.500,00	84.867.227,58	4.432.727,58	6,0	0,94%	4,40%	-0,79	-0,58
ALLIANZ BANK EURO	17/10/2005	24.000.000,00							
	17/10/2005	3.000.000,00							
	21/10/2006	-2.914.992,03							
	21/11/2007	-2.856.374,02							
	21/11/2008	-2.780.608,66							
	21/11/2009	-2.970.329,10							
	21/11/2010	-3.468.479,52							
	27/10/2011	-3.234.094,28							
	Total	8.775.122,39	10.517.907,51	1.742.785,12	6,2	1,33%	2,80%	-3,48	1,24
DEUTSCHE BANK	07/03/2005	40.000.000,00							
	31/05/2006	20.000.000,00							
	20/09/2007	15.000.000,00							
	27/11/2009	15.000.000,00							
Total		90.000.000,00	93.556.912,58	3.556.912,58	6,8	0,73%	2,40%	-5,52	-2,70
BANCA PATRIMONI (SELLA)	31/03/2006	20.000.000,00							
	30/06/2010	15.000.000,00							
Total		35.000.000,00	35.940.879,38	940.879,38	5,8	0,67%	1,30%	-3,50	-3,15
SYMPHONIA SGR	14/11/2006	20.000.000,00							
	14/12/2007	30.000.000,00							
	27/11/2009	15.000.000,00							
Total		65.000.000,00	60.005.100,70	-4.994.899,30	5,1	-2,04%	-1,30%	-6,87	-4,89

Gestore	Data conferimento	Capitale conferito in Euro	Capitale netto al 31/12/11 da rendiconto in euro	Risultato di gestione netto dal conferimento	Anni	Rend/Bmk annuo su capitale medio investito		Rendimento 2011 in %	
						Rend	BMK	Rend	BMK
BANCA GENERALI	27/11/2006	15.000.000,00							
Totale		15.000.000,00	14.342.439,93	-657.560,07	5,1	-0,88%	2,60%	-6,67	2,19
CREDIT SUISSE SINGAPORE	28/12/2007	15.000.000,00							
30/06/2010		15.000.000,00							
Totale		30.000.000,00	32.042.109,51	2.042.109,51	4,0	2,89%	3,20%	-2,43	-2,15
CREDIT SUISSE ITALY	19/02/2010	30.000.000,00							
Totale		30.000.000,00	30.111.578,67	111.578,67	1,9	0,20%	1,80%	-1,99	-0,81
TOTALE		656.471.160,21	773.278.741,93	116.807.581,72	13,6	2,07	2,79	-2,17%	-1,45%